

IL SISTEMA DEI CREDITI

Il **credito scolastico** rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale del Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curriculari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali “**crediti formativi**”, documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l’indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

Criteri attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico. E’ un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale all’Esame di Stato. Nell’attribuzione del Credito scolastico concorrono:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curriculari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali “**crediti formativi**”, documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l’indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

Per i candidati interni

L’attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe), il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti:

- ✓ max 12 punti per il terzo anno;
- ✓ max 13 punti per il quarto anno;
- ✓ max 15 per il quinto anno.

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Ecco la tabella di conversione:

NOTA

- M** rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero per un punteggio massimo di p. 25 nell'arco dei tre anni.
- In caso di sospensione del giudizio, il CdC attribuirà il punteggio nello scrutinio finale, dopo le prove di verifica e l'ammissione alla classe successiva, assegnando il punteggio minimo di banda.
- Ad un alunno ammesso alla classe successiva con voto di consiglio, sarà assegnato il punteggio minimo di banda
- L'arrotondamento al punteggio massimo della banda di oscillazione verrà attribuito, dal CdC, nel caso in cui la somma della M dei voti, con l'aggiunta di eventuali crediti scolastici e formativi, **superi di 0,5** il punteggio minimo della banda.

Tabella B per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1) viene attribuito nel modo seguente:

A) CREDITO SCOLASTICO (Attività organizzate dalla scuola)

Parametro	Punteggio	Note
A1) Assiduità della frequenza	da 0 a 50 ore di assenza →0,15 da 51 a 100 ore di assenza → 0,10 da 101 a 150 ore di assenza →0,05	Le assenze certificate devono essere eliminate dal computo complessivo delle assenze (pari o superiori a 3 giorni consecutivi)
A2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.	Sufficiente → 0,00 Buono →0,05 Distinto →0,10 Ottimo →0,15	
A3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative <u>realizzate dall'Istituzione scolastica</u> (corsi di lingua, corsi Eipass...attività sportiva, Donazione sangue)	0,10 per ogni attività valutabile (MAX 3 attività)	Con conseguimento della certificazione finale Attività sportive o campionati/progetti organizzati dalla scuola
A4) Attività alternanza scuola-lavoro	Sufficiente →0,00 Buono →0,05 Distinto →0,10 Ottimo →0,15	

B) CREDITO FORMATIVO (Attività esterne alla scuola- max 2)

B1) Partecipazione ad ogni attività (per le attività sportive solo quelle riconosciute dal CONI) o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.	0,10	Si attribuisce se lo studente presenta certificazione documentata da enti riconosciuti entro il 15 maggio
B2) Attività di assistenza ad ammalati, anziani, diversamente abili. Corsi di protezione civile.	0,10	Si attribuisce se lo studente presenta certificazione documentata da enti riconosciuti entro il 15 maggio

- **Attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica** : ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili anche le **attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica svolte dagli allievi frequentanti il primo o il secondo anno del corso di studi (Primo Biennio)**. Dette attività potranno essere valutate una sola volta, solo al TERZO ANNO del corso di studi. Ovviamente relativamente al Terzo anno del corso di studi SE per un allievo vengono valutate due attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica svolte durante il primo Biennio, detto allievo potrà vedersi valutata una sola attività complementare ed Integrativa realizzata dall'Istituzione scolastica eventualmente svolta durante il Terzo anno del corso di studi.
- **Attività esterne alla scuola (crediti formativi)** : Le certificazioni relative alle competenze acquisite in percorsi formativi esterni alla Istituzione Scolastica, sono valutabili una sola volta e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione.

CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni –

NOTA – Per i candidati esterni viene applicato, di massima, lo stesso criterio, ove siano presenti i requisiti richiesti. Il CdC valuterà l'opportunità di applicare eventuali indicatori, sulla base degli elementi forniti dal candidato. Nei casi in cui non esiste frequenza per uno degli anni del triennio, il CdC attribuirà il punteggio minimo della banda.